



compagnia teatrale **Coltelleria Einstein** Società Cooperativa a r.l.
via Serra 9 - 15122 Valmadonna (AL) tel e fax **0131 1924142** cell 348 8720266
coltelleria_einstein@tin.it info@coltelleriaeinstein.it - **www.coltelleriaeinstein.it** coltelleriaeinstein@pec.it
Nr. iscr. cciaa-nrea AL-205391 - Nr. iscr. Albo Coop. A107043 C.F./ P.IVA 01851020063
direzione artistica: Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

NONNETTI

Teatro comico d'azione, musica e poche parole

Autori

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

Interpreti

Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

Regia

Valerio Bongiorno

Scene e costumi

Alessandro Aresu e Mirella Salvischiani

Tecnico

Diego Gottardo

L'idea artistica nasce dal desiderio di esprimere con l'azione la forza delle persone anziane. L'osservazione condivisa nella vita e nei laboratori teatrali con gli anziani, lo studio e l'osservazione delle relazioni e dei ritmi che si creano in un momento fragile e decisivo della vita, hanno stimolato la compagnia a lavorare senza l'utilizzo delle parole, cercando nel movimento la forza comunicativa. Sembra una contraddizione pensare al movimento dell'anziano come forza eppure è qui la ricerca: la lentezza, lo scatto, la potenza dell'immobilità, l'originale risposta agli eventi del quotidiano. Questo possiamo considerarlo un carattere innovativo: la forza ricercata non nella giovinezza ma in esseri apparentemente fragili come i nonnetti. Tuttavia emerge il carattere antico perché espresso con l'arte antica del movimento e con l'aiuto di pochissime parole e della musica.

Un equilibrio squilibrato per i protagonisti, una coppia che sceglie il divertimento e il gioco nel coalizzarsi contro il mondo esterno e nella sottile battaglia di soprusi contro l'altro. La condizione di anzianità aggiunge però la libertà di espressione, la sicurezza del "se non ora quando" e i due, come discoli infanti, ben consapevoli, si trovano ad inventare scherzi contro il mondo che amano.

La comicità è ricercata nell'invenzione che ciascun protagonista usa per stupire l'altro, il gioco per divertirsi alle spalle dell'altro o contro chi disturba il delicato equilibrio interno.

La sfida della ricerca è mantenere il sottile filo teso e coerente tra azione e invenzione nei due personaggi che nello spettacolo vivono una giornata da mattino a sera. Una bella colazione, la ginnastica del mattino; la vita scorre con regolarità, ma piccoli eventi trasformano la quotidianità in avventure a sorpresa. Lui è veloce, lei è lenta, lui è rumoroso, lei è silenziosa, lui fa le briciole e lei no.

Ospiti attesi e inattesi fanno irruzione in questo mondo fragile e incantatore come un carillon. La magia si interrompe e i nonnetti si coalizzano per affrontare il vicino molesto, l'adorabile nipotino, un improvviso malore. Finalmente arriva la sera e ci si può divertire! Spettacolo con poche parole, molta musica e molto movimento, con momenti di comicità e qualche venatura di dolce malinconia. Nel finale l'utilizzo di una proiezione permette loro un viaggio nel tempo. Ma la realtà è più comica del sogno e li risveglia un richiamo divino a cui momentaneamente si ribellano.